



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Programma di sviluppo rurale per la Sardegna 2007/2013 - Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Azione 3 "Servizi ambientali" - Azione 6 "Avviamento di servizi comunali e/o intercomunali di trasporto locale" - Procedura aperta telematica suddivisa in lotti per la fornitura di mezzi operativi, minibus e scuolabus con allestimento speciale per conto degli Assessorati regionali dell'agricoltura e della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - CUP E79J14001700008 - Lotto 1 CIG 6297593A23 - Lotto 2 CIG6297637E71 - Lotto 3 CIG 6297671A81 - Lotto 4 CIG62977045BE - Lotto 5 CIG 6297710AB0 - Lotto 6 CIG 629771707A.

CHIARIMENTI LOTTO 1

N. 1

DOMANDA: Con riferimento all'impianto oleodinamico del pick-up si chiede che funzioni a 160 bar con portata 30 lit/min e successivamente si chiede che detto impianto oleodinamico venga collegato a una pompa da svuotamento, sempre oleodinamica, ma che funzioni massimo a 140 bar . Si chiede pertanto di confermare la pressione dell'impianto oleodinamico (centralina).

RISPOSTA: Al riguardo si comunica che al punto B11 della scheda tecnica Allegato A, è corretto indicare la pressione massima di 140 bar per l'impianto oleodinamico. In questo caso l'attuatore (motore) fornisce il fluido ad una pressione di servizio di 140 bar, pressione tollerata sia dall'impianto che dall'idrovora.

N. 2

DOMANDA: Con riferimento al punto B6 dell'Allegato A al capitolato tecnico, si chiede una "pompa tipo Annovi e Reverberi AR503, Comet APS 51 o equivalente per alimentazione naspo portata minima 30 l/min a 120 bar". Considerato che le pompe Annovi e Reverberi AR 503 e Comet APS 51 sono pompe che erogano 50 l/min a 40 bar, si chiede di sapere quali parametri devono possedere detti accessori per rispettare le condizioni tecniche richieste.

RISPOSTA: La pompa a tre membrane ad alta pressione, tipo Annovi Reverberi AR 503 Comet APS51 o equivalente, alimentata da motore ausiliario, deve rispettare i seguenti

L'ISTRUTTORE: dott. Davide Atzei (tel. 070 606 4182 - email datzei@regione.sardegna.it)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

requisiti minimi: portata minima di 50 l/min con una pressione di 40 bar, pressione (PSI) 580, potenza (HP 5,6).

N. 3

DOMANDA: Con riferimento al punto B10 dell'Allegato A al capitolato tecnico, si chiede un avvolgitubo manuale o meglio, a comando oleodinamico. Si chiede di sapere se la fornitura deve intendersi vincolata al modello con comando oleodinamico.

RISPOSTA: Il mezzo deve essere fornito di avvolgitubo a comando oleodinamico in lega leggera ad alta resistenza. In caso di malfunzionamento dell'oleodinamico deve essere previsto il riavvolgimento manuale.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

CHIARIMENTI LOTTO 2

N. 1

DOMANDA: Si chiede di indicare il numero dei veicoli con allestimento di tipo A (1 postazione carrozzella) e quelli di tipo B (due postazioni carrozzella).

RISPOSTA: La fornitura è così suddivisa: n. 57 veicoli tipo A (1 postazione carrozzella) e n. 20 veicoli tipo B (due postazioni carrozzella).

N. 2

DOMANDA: Con riferimento alla fornitura di n. 77 Minibus 9 posti con allestimento speciale, in relazione al punto C17 dell'Allegato B (lava parabrezza incorporato nel tergicristallo), si chiede di sapere se è possibile fornire il lava parabrezza con emissione del detergente da doppio punto fisso anziché incorporato.

RISPOSTA: Sono ammesse entrambe le opzioni.

N. 3

DOMANDA: Relativamente al punto B3 dell'allegato B al capitolato tecnico, non si esprime nella definizione dell'inquadramento dei veicoli (utilizzabile con patente "B"), se è accettabile l'uso "trasporto specifico di persone in determinate condizioni" oltre all'inquadramento quale "autovettura".

RISPOSTA: Al riguardo si precisa che trattandosi di un veicolo con n. 8+1 posti, lo stesso rientra nella categoria M1 autovetture per le quali è utilizzabile la patente B.

N. 4

DOMANDA: Relativamente al punto B5 dell'allegato B al capitolato tecnico si chiede di sapere se i sedili del vano passeggeri devono essere forniti con particolare riferimento alle seguenti tipologie: monoposto per normodotati, disabili deambulanti, rotanti, ecc. Si chiedono inoltre delucidazioni in relazione alla loro disposizione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

RISPOSTA: In raccordo con quanto previsto al punto B3, la descrizione dei sedili previsti è quella per passeggeri disabili deambulanti. Si lascia libertà al fornitore di provvedere alla disposizione, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

N. 5

DOMANDA: Relativamente al punto B14 dell'Allegato B del capitolato tecnico si chiede di sapere se il climatizzatore previsto per i veicoli del lotto interessa anche l'area del vano passeggeri.

RISPOSTA: La risposta è affermativa. È essenziale che l'impianto installato garantisca il comfort climatico di conducente e passeggeri.

N. 6

DOMANDA: Relativamente al punto C5 dell'Allegato B del capitolato tecnico si chiede un chiarimento in quanto viene richiesto un "allestimento della fanaleria al led" mentre la fanaleria disponibile oggi sui veicoli commerciali prevede luci diurne DRL led e non luci di profondità così come ipotizzabile dal descrittivo generico espresso al punto in oggetto ne tantomeno i fanali sono allestibili con fonti led.

RISPOSTA: Per fanaleria è inteso un gruppo ottico destinato ad accogliere luci di servizio come stop, posizione, direzione, retromarcia o ingombro mentre per proiettore (si veda il punto C11) si intende definire un gruppo ottico destinato ad accogliere luci abbaglianti ed anabbaglianti o fendinebbia (luci quindi non di servizio bensì destinate ad illuminare in profondità la carreggiata). Le luci dei proiettori potranno essere di tipo alogeno, allo xeno o al plasma.

N. 7

DOMANDA: Relativamente al punto C9 dell'Allegato B del capitolato tecnico e con riferimento alla descrizione del sistema di ancoraggio carrozzella e cinturamento del disabile, lo stesso appare non corretto. Il sistema attuale in accordo con le direttive vigenti



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

prevede pretensionatori per fissaggio carrozzella e sistema di cinturamento addominale più terzo punto dorsale per il disabile; la dicitura menzionata “doppia bretella” etc., da adito ad utilizzi impropri di rami per cinturamento di patologie specifiche e qui non specificate, inadatte per disabili non deambulanti su carrozzella non affetti da tali patologie pertanto da ritenersi inutili e soprattutto non accettabili da passeggeri con tronco eretto.

RISPOSTA: La messa in sicurezza per il trasporto del disabile su carrozzella, avverrà, di norma, utilizzando il kit base. La cintura a doppia bretella è richiesta a semplice scopo preventivo e solo per il motivo di dotare ciascuna amministrazione/ente, utilizzando il veicolo, di un ulteriore accessorio nel caso dovesse rendersi necessario.

N. 8

DOMANDA: Relativamente al punto C14 dell'Allegato B al capitolato tecnico non rifacendosi ad un posizionamento preciso del posto carrozzella, non si evince dove debba essere posizionato il punto luce dedicato; si chiede se sia possibile utilizzare il sistema originale del veicolo disposto nel vano passeggeri in differenti punti dell'area.

RISPOSTA: Il punto luce dedicato deve essere localizzato sul cielo ovvero sull'intradosso del tetto del veicolo e quanto più possibile sulla sua verticale, se costruttivamente possibile. L'illuminazione proveniente da questo punto luce deve essere, principalmente, d'ausilio agli operatori durante le delicate fasi di fissaggio della carrozzella alle guide e cinturamento del disabile in condizioni di scarsa illuminazione naturale.

N. 9

DOMANDA: Relativamente al punto B11 dell'Allegato 1 – capitolato tecnico (volante regolabile in altezza e inclinazione), si chiede di sapere cosa si intende per inclinazione.

RISPOSTA: L'inclinazione del volante è l'angolo che il prolungamento ideale del piantone dello sterzo forma con un piano orizzontale parallelo alla pedana autista e passante per un punto della stessa.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

N. 10

DOMANDA: Con riferimento al punto B5 dell'Allegato 1 – capitolato tecnico (sedili imbottiti e rivestiti con materiale facilmente lavabile, ignifugo e antimacchia), si chiede di sapere se per antimacchia si intende materiale resistente e parzialmente impermeabile o similpelle.

RISPOSTA: Similpelle, totalmente impermeabile.

N. 11

DOMANDA: Con riferimento al punto C7 dell'Allegato 1 – capitolato tecnico (avvisatore acustico di retromarcia) si chiede di sapere se lo stesso deve essere udibile internamente o all'esterno del veicolo.

RISPOSTA: L'avvisatore acustico di retromarcia deve essere ben udibile esternamente, per avvisare del pericolo eventuali pedoni gravitanti nell'area del veicolo impegnato in manovra di retromarcia.

N. 12

DOMANDA: Con riferimento alla sezione "Dotazioni accessorie e complementari" di cui all'Allegato B del capitolato tecnico, si chiede di sapere se le stesse devono essere necessariamente presenti sui veicoli offerti.

RISPOSTA: La risposta è affermativa.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

CHIARIMENTI LOTTO 3

N. 1

Per quanto concerne ai quesiti pervenuti in relazione al lotto 3 “Terna con decespugliatrice a braccio”, si comunica che è stata pubblicata una scheda denominata “Allegato C al capitolato tecnico” riportante una più puntuale definizione delle caratteristiche tecniche minime del mezzo.

N. 2

Facendo seguito ad alcune segnalazioni pervenute e con riferimento a quanto riportato all’art. 2 dell’Allegato 1 – capitolato tecnico e art. 68, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, al fine di consentire pari accesso agli offerenti e non comportare la creazione di ostacoli ingiustificati all’apertura dei contratti pubblici alla concorrenza si comunica che, in relazione ai valori indicati nella scheda tecnica prodotto, per le unità di misura dimensionali e prestazionali sono ammesse tolleranze del $\pm 5\%$ previste dalle norme ISO.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

CHIARIMENTI LOTTI 4 – 5 - 6

N. 1

A parziale rettifica di quanto riportato nel capitolato tecnico e nell'allegato G, relativamente al veicolo di cui al lotto n. 6 (Autobus per il trasporto scolastico da minimo 48 posti), si comunica che lo stesso deve essere fornito con un unico posto stazionamento carrozzella.

N. 2

DOMANDA: Con riferimento alle caratteristiche tecniche richieste per il lotto 4 "Autobus per il trasporto scolastico da 20-31 posti ed in particolare al punto A7 (telaio a longheroni), si chiede di sapere se può essere fornito un veicolo con telaio a scocca autoportante in luogo del telaio a longheroni.

RISPOSTA: Al riguardo si comunica che la caratteristica "telaio a longheroni" non identifica un bene preciso in quanto, nel capitolato, è semplicemente specificato "telaio a longheroni" e non "telaio a longheroni portanti" o "telaio a longheroni collaboranti".

N. 3

DOMANDA: Con riferimento al punto B12 degli Allegati E ed F al capitolato tecnico (finestrini anteriori azionabili elettricamente), si chiede di sapere se in considerazione della tipologia del mezzo e del relativo utilizzo, sia accettabile una soluzione a scorrimento longitudinale del vetro con meccanismo manuale, sempre a riscaldamento elettrico.

RISPOSTA: La soluzione prospettata del finestrino scorrevole può essere accettata, in alternativa, solo se il finestrino azionabile elettricamente non è costruttivamente fattibile per tale veicolo proposto (ad esempio, per la presenza di centraline elettroniche in un ipotetico vano servizi qualora lo stesso fosse posto al basso fianco sinistro del conducente).

N. 4

DOMANDA: Relativamente al punto C1 degli Allegati E ed F al capitolato tecnico (gancio per



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

depannaggio veicolo), si chiede di sapere se deve intendersi quale gancio di traino anteriore, obbligatorio per legge.

RISPOSTA: La risposta è affermativa.

N. 5

DOMANDA: Con riferimento al punto C16 dell'Allegato E al capitolato tecnico (vano di sicurezza, per la custodia dei documenti ed attrezzatura di servizio, nella parte anteriore veicolo), si chiede di sapere se tale vano possa essere costituito dal vano portaoggetti del veicolo o debba essere dotato di chiave dedicata.

RISPOSTA: A riguardo si chiarisce che deve essere previsto un vano con chiave per la chiusura in sicurezza del medesimo.

N. 6

DOMANDA: Con riferimento al punto C30 degli Allegati E ed F al capitolato tecnico (sensori di parcheggio al paraurti posteriore con segnale acustico al posto di guida), si chiede di sapere se sia possibile offrire senza ulteriori costi un sistema di visione posteriore dotato di retrocamera e monitor sul posto guida.

RISPOSTA: La proposta può essere valutata positivamente, potendosi ritenere l'alternativa prospettata migliorativa rispetto a quanto richiesto.

N. 7

DOMANDA: Con riferimento al punto D1 degli Allegati E ed F al capitolato tecnico (postazione per stazionamento carrozzella passeggero a ridotta capacità motoria non deambulante) si evidenzia che, nella realizzazione delle postazioni disabili per i veicoli Classe II, III e di conseguenza gli scuolabus, non sono previsti mancorrenti per la postazione disabile, poiché la carrozzella deve essere fissata stabilmente a terra con gli appositi ausili meccanici. Si chiede se sia possibile non prevedere i mancorrenti che potrebbero essere fonte di pericolo per la persona trasportata in caso di incidente.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

RISPOSTA: La normativa vigente non vieta che per gli autobus interurbani di classe II e granturismo di classe III possano essere previsti dei mancorrenti. Qualora il costruttore ritenesse, tuttavia, che mancorrenti aggiuntivi potessero essere fonte di pericolo per la/e persona/e trasportata/e, il montaggio degli stessi non deve essere eseguito.

N. 8

DOMANDA: Con riferimento al punto D2 degli Allegati E ed F al capitolato tecnico (sollevatore elettroidraulico completo di pedana - automatico ed interno al veicolo (sotto pianale) - completo di sistemi di sicurezza e segnalatore acustico - comandi manuali di emergenza (con pompa idraulica per la salita e valvola deflusso per la discesa) - possibilità di azionare il sollevatore sia con telecomando a radiofrequenza, sia mediante telecomando a pulsantiera con cavo (entrambi compresi nella fornitura) - portata max 350 kg), si chiede di potere accettare il limite dei 300 Kg (considerando che si tratta di trasporto di bambini), poiché quasi tutte le realizzazioni hanno un tale carico massimo.

RISPOSTA: Considerato l'utilizzo dei veicoli è destinato a servizio scuolabus, si può considerare adeguato il limite di 300 kg.

N. 9

DOMANDA: Con riferimento alla sicurezza non si trova traccia alcuna relativa al rispetto della norma ECE R66/0, che certifica, per una maggior sicurezza dei passeggeri, la resistenza della carrozzeria dell'autobus alla deformazione durante un ribaltamento al fine di non compromettere un'area di sopravvivenza prestabilita per i passeggeri.

RISPOSTA: Se il veicolo è omologato, automaticamente l'omologazione deve contenere il riferimento alla presente caratteristica.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

N. 10

DOMANDA: Con riferimento agli autotelai base utilizzati per la costruzione del veicolo allestito/completo, si chiede di sapere se devono essere, come il veicolo “completo”, omologati secondo la Categoria Internazionale M3 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto persone a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 tonnellate).

RISPOSTA: La risposta è affermativa.

N. 11

DOMANDA: Con riferimento al punto B11 degli Allegati D – E – F al capitolato tecnico (volante regolabile in altezza e inclinazione), si chiede se può essere ammissibile la soluzione di “sedile autista regolabile in inclinazione, mantenendo fissa l’inclinazione del volante ma regolabile l’altezza.

RISPOSTA: La soluzione prospettata può essere accettata a condizione che sia sempre garantita la perfetta ergonomia del conducente durante la guida.

N. 12

DOMANDA: Con riferimento al punto B14 degli Allegati D- E – F al capitolato tecnico (impianto di climatizzazione manuale, dotato di filtri antipolvere e antipolline), si chiede di sapere se lo stesso è previsto unicamente per il vano autista oppure anche per il vano passeggeri.

RISPOSTA: L'impianto deve garantire il comfort climatico di conducente e passeggeri.

N. 13

DOMANDA: Con riferimento al punto C26 degli Allegati D – E – F al capitolato tecnico (ruota di scorta di normali dimensioni e relativo copriruota), si chiede di sapere cosa si intende con relativo copriruota.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

RISPOSTA: Il copri ruota altro non è che un banale rivestimento, ad esempio prodotto in telo impermeabilizzato dotato di laccio od elastico per meglio assicurare lo stesso al corpo della ruota, al fine di meglio preservare il pneumatico di scorta dal passare del tempo. Infatti, la sola azione della luce (anche senza l'esposizione ai raggi solari diretti) può produrre effetti di cristallizzazione della gomma durante lo stoccaggio della ruota.

N. 14

DOMANDA: Con riferimento al punto D2 degli Allegati D – E – F al capitolato tecnico, si chiede se l'azionamento del Sollevatore elettroidraulico completo di pedana con telecomando a radiofrequenza sia effettuato adeguatamente in sicurezza, visto che l'utilizzo è riservato alla movimentazione di una carrozzella per il trasporto di persone con ridotta mobilità.

RISPOSTA: Al riguardo si precisa che il fatto che vi sia o non vi sia un radiocomando non pregiudica la sicurezza nell'incarozzamento o discesa della carrozzella disabili. Questo perché l'operatore deve essere sempre presente durante i vari movimenti della pedana, per quanto essi siano automatici. Deve utilizzare il telecomando a pulsantiera con cavo (che ha l'unico "problema" di dover sempre essere attaccato e poi staccato da una apposita presa, questo per evitare che rimanendo in loco perennemente possa essere danneggiato) oppure, più semplicemente, deve utilizzare, in alternativa, il comodo telecomando a radiofrequenza, che non deve essere utilizzato dal posto guida.

N. 15

DOMANDA: Con riferimento ai veicoli dei lotti 4, 5 e 6 si chiede di sapere se i sedili devono avere dimensione per alunni delle scuole d'obbligo come previsti dalla normativa italiana scuolabus o sedili validi anche per adulti.

RISPOSTA: I sedili devono essere quelli previsti per gli scuolabus (quindi con dimensioni adatte per alunni delle scuole dell'obbligo). Devono essere a norma (in materiale



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

antivandalo, con maniglione, con cinture di sicurezza ventrali etc.). Gli unici sedili per adulti previsti sono quelli per accompagnatore e conducente.

N. 16

DOMANDA: Con riferimento al punto A1 dell'Allegato F al capitolato tecnico si chiede conferma sul valore della cilindrata non inferiore a 6000 cc.

RISPOSTA: Al riguardo si chiarisce che un autobus con capacità di trasporto fino a 61 posti, viene in genere allestito con motorizzazioni che vanno dai 4.200 cc (4.250 cc) fino a 6.700 cc (6.690 cc). Non essendo specificato un profilo di missione dell'autobus e neanche conoscendo a priori l'orografia della località ove il veicolo verrà utilizzato una motorizzazione non inferiore a 5.800 cc si ritiene adatta per l'autobus in questione.

N. 17

DOMANDA: Con riferimento al punto B9 degli Allegati D - E - F al capitolato tecnico, si chiede di sapere il pavimento bollato indicato è motivo di esclusione o si può utilizzare anche il pavimento antiscivolo e antiusura idoneo per gli autobus.

RISPOSTA: È ammesso un rivestimento del pavimento alternativo purché con funzionalità uguali o superiori. Il pavimento abitacolo potrà anche essere ricoperto con materiale (a norma) liscio antisdrucciolo, impermeabile, antimacchia, antiusura, autoestinguento, a tenuta d'acqua nelle giunzioni, resistente a solventi, resistente a detergenti e facilmente pulibile. Nessuna parte in rilievo del pavimento dovrà mai creare intralcio o pericolo per il passaggio delle persone trasportate.

N. 18

DOMANDA: Con riferimento al punto B2 degli Allegati D - E - F al capitolato tecnico si chiede di sapere se la carrozzeria può essere in vetroresina.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

RISPOSTA: I rivestimenti della carrozzeria potranno essere in acciaio, in lega leggera ma anche in materiali non metallici di caratteristiche tecniche simili e certificate, quindi anche in vetroresina.

N. 19

DOMANDA: Con riferimento al punto C14 degli Allegati D - E - F al capitolato tecnico si chiede di sapere perché non si indica come tergicristallo in dotazione il tergicristallo del veicolo base già omologato.

RISPOSTA: Il tergicristallo deve assolvere le funzioni minime con velocità di tergitura intermittente, lenta, rapida.

N. 20

DOMANDA: Con riferimento ai punti C32 e C33 degli Allegati D - E - F al capitolato tecnico si chiede di sapere perché non si indica solo "interruttore generale staccabatteria" e si aggiunge anche la voce CCE.

RISPOSTA: L'interruttore generale staccabatteria e il CCE (comando centrale d'emergenza) sono due dispositivi ben diversi fra loro e la presenza di uno non compromette assolutamente quella dell'altro rendendola ridondante. Pertanto si conferma la richiesta di entrambi i requisiti.

N. 21

DOMANDA: Con riferimento al punto D2 degli Allegati D - E - F al capitolato tecnico (sollevatore elettroidraulico completo di pedana), si chiede di sapere se il sollevatore deve essere completamente automatico, cioè deve operare senza nessun ausilio dell'operatore e deve essere necessariamente interno al veicolo (infrapianale) oppure può essere sottopianale.

RISPOSTA: La fornitura deve prevedere il sottopianale esterno purché sia automatico (deve quindi poter uscire, scorrere/ribaltarsi, sollevarsi, abbassarsi, ribaltarsi/scorrere e



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

rientrare nel suo alloggio automaticamente). L'attività manuale dell'operatore, al massimo, deve ridursi al semplicissimo alzare (prima di iniziare la salita) o abbassare (una volta terminata la discesa) i 2 tubolari laterali che fungono da sostegno per il disabile in carrozzella durante il movimento verticale.

N. 22

DOMANDA: Con riferimento al punto D1 dell'Allegato F al capitolato tecnico, il requisito richiesto prevede che l'ingresso della carrozzella possa avvenire dalla parte posteriore del veicolo, con accesso da apposita porta. Tale richiesta parrebbe non essere in sintonia con quanto riportato al punto A1 dove si prevede che il motore sia "dislocato nella parte anteriore o posteriore del mezzo". Si chiede un chiarimento in merito.

RISPOSTA: La soluzione migliore parrebbe essere quella che possa prevedere l'ingresso della carrozzina da una porta posizionata nella parte posteriore del lato destro del veicolo, al fine di poter evitare qualsiasi "interferenza" con il motore "dislocato" nella parte posteriore del veicolo.

N. 23

DOMANDA: Con riferimento al punto A3 dell'Allegato F al capitolato tecnico si chiede di sapere se il cambio di velocità debba essere obbligatoriamente meccanico o se può essere fornito anche un cambio automatico.

RISPOSTA: Premesso che gli atti di gara definiscono i requisiti minimi, si conferma che il cambio può essere anche di tipo semi-automatico o automatico.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

CHIARIMENTI DI CARATTERE GENERALE

N. 1

DOMANDA: Si chiedono chiarimenti in merito alla modalità di presentazione della cauzione provvisoria.

RISPOSTA: Si ribadisce quanto riportato al paragrafo 6.1 del Disciplinare di gara:

La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dovranno essere inserite a sistema:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- in alternativa, sotto forma di scansione di documento cartaceo resa conforme all'originale con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In particolare facendo seguito a specifica richiesta è valida la polizza fideiussoria autenticata dal notaio e successivamente scansionata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore (in questo caso deve essere allegata la procura), unitamente a una dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente dai soggetti suddetti.

Si chiarisce inoltre che la cauzione, oltre alle forme già indicate all'art. 7 "Cauzioni e garanzie richieste" del disciplinare di gara, può essere prestata nelle altre forme di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora si optasse per la costituzione del deposito cauzionale in contanti (art. 75, comma 2 del D.Lgs. 163/2006), potrà essere effettuato un bonifico secondo le



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

seguenti istruzioni: versamento sul c/c ordinario di Tesoreria n. 10951778 IBAN IT 74 J 03002 04810 000010951778 – Causale “DEP. PROV. - Procedura aperta fornitura di mezzi operativi, minibus e scuolabus – Lotto/i ___ - CIG (indicare il lotto/lotti per i quali si costituisce il deposito cauzionale e i relativi CIG) – Servizio centrale regionale di committenza – CdR 00.04.01.05.

N. 2

DOMANDA: Si chiede di posticipare il termine di presentazione dell'offerta.

RISPOSTA: Le forniture oggetto della procedura di gara sono finanziate dal Programma di sviluppo rurale per la Sardegna 2007/2013 - Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale” - Misura 321 “Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale” - Azione 3 “Servizi ambientali” - Azione 6 “Avviamento di servizi comunali e/o intercomunali di trasporto locale”, i cui fondi devono essere liquidati e quietanzati entro il 31 dicembre 2015. Si evidenzia inoltre che sono stati rispettati i termini relativi alla presentazione delle offerte di cui all'art. 70 del D.Lgs. 163/2006.

N. 3

DOMANDA: Con riferimento all'art. 4.2 “Norme e termini di consegna” dell'Allegato 1 Capitolato tecnico si chiede di rivedere i termini di consegna rappresentati nel medesimo articolo.

RISPOSTA: Si rimanda a quanto dichiarato per il quesito n. 2 della presente sezione.

N. 4

DOMANDA: Con riferimento a quanto riportato nel paragrafo 4.4 “Rete di assistenza per manutenzione ordinaria e straordinaria” dell'Allegato 1 - capitolato tecnico non si evince se la manutenzione ordinaria e straordinaria debba essere inclusa nella



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

fornitura oppure se deve essere solo prevista la presenza di Centri Autorizzati e la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà totalmente a carico del Consegnatario.

RISPOSTA: Fatti salvi gli interventi rientranti nella garanzia del mezzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria è posta a totale carico del consegnatario.

N. 5

DOMANDA: Con riferimento a quanto riportato nel paragrafo 7 "Limitazioni e obblighi delle amministrazioni nell'apportare modifiche agli allestimenti speciali" dell'allegato 1 capitolato tecnico" si parla di eventuali modifiche speciali all'allestimento. Si chiede di specificare se le stesse sono escluse dal prezzo e comunque a carico del Consegnatario previo nulla osta del Fornitore.

RISPOSTA: Si conferma che tali modifiche non sono incluse nel prezzo e saranno a carico del consegnatario, previo nulla osta del fornitore.

N. 6

DOMANDA: Con riferimento a quanto riportato al paragrafo 4.4 del capitolato tecnico, si chiede di sapere se i Centri di Servizio, idonei ad effettuare i servizi di ordinaria e straordinaria manutenzione, devono essere riferiti al veicolo nel suo complesso (allestito) o anche al veicolo/telaio base.

Si chiede inoltre se gli eventuali Centri di Servizio, relativamente al telaio base, devono essere autorizzati dalla Casa Costruttrice del veicolo/telaio base stesso.

RISPOSTA: La risposta è affermativa.

N. 7

DOMANDA: Si chiedono gli estremi del codice fiscale/partita IVA della Stazione appaltante.

RISPOSTA: Il codice fiscale/partita IVA è il seguente: 80002870923.

Il Direttore del Servizio

Cinzia Lilliu